

Camera dei Deputati

Legislatura 13
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE : 7/00033
presentata da **COLOMBO MARCO FURIO** il **11/07/1996** nella seduta numero **31**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
SOAVE SERGIO	SINISTRA DEMOCRATICA - L'ULIVO	07/11/1996
BRACCO FABRIZIO FELICE	SINISTRA DEMOCRATICA - L'ULIVO	07/11/1996
DE MURTAS GIOVANNI	RIFONDAZIONE COMUNISTA-PROGRESSISTI	07/11/1996
GRIGNAFFINI GIOVANNA	SINISTRA DEMOCRATICA - L'ULIVO	07/11/1996
LENTI MARIA	RIFONDAZIONE COMUNISTA-PROGRESSISTI	07/11/1996
ACCIARINI MARIA CHIARA	SINISTRA DEMOCRATICA - L'ULIVO	07/11/1996
PETRELLA GIUSEPPE	SINISTRA DEMOCRATICA - L'ULIVO	07/11/1996

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 11/07/1996

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ABROGAZIONE DI NORME, COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, MONARCHIA

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

TESTO ATTO

La VII Commissione, esprimendo la sua preoccupazione per il tono di festa e di celebrazione che si sta creando intorno alla possibilità di cancellare le norme costituzionali che vietano il ritorno e la residenza in Italia dei discendenti maschi di Casa Savoia; affermando in modo risoluto che tale eventuale iniziativa da parte del Parlamento e del Governo italiano non può essere considerata in alcun modo dimenticanza del ruolo disastroso avuto dalla Casa regnante italiana negli anni tragici della guerra e della occupazione nazista; esprimendo in particolare ferma opposizione alla tumulazione al Pantheon dei resti di Vittorio Emanuele III che, nel corso del suo regno, ha violato lo Statuto allora vigente, ha permesso l'abrogazione dei diritti civili e politici dei cittadini, ha abbandonato il suo ufficio, la sua responsabilità, i suoi cittadini, il suo esercito per l'unica ragione di mettersi in salvo. E, soprattutto, ha apposto la propria firma ai cosiddetti "decreti sulla razza" che hanno permesso la persecuzione e, in molti casi, la deportazione e la morte dei cittadini italiani di origine ebrea impegna il Governo: a non permettere alcun gesto o evento, sia pure simbolico, di celebrazione, riconoscimento o anche solo dimenticanza delle tragedie di cui Vittorio Emanuele III è stato responsabile, se e quando i resti dell'ex sovrano verranno riportati in Italia; a non permettere, per queste ragioni, l'accoglimento nel Pantheon - luogo di celebrazione e di onore della storia italiana - dei resti dell'ex sovrano Vittorio Emanuele III. (7-00033)